

La rassegna

Quattro piccoli "gioielli" inaugurano in piazza la festa di "Corto in Bra"

GAETANO VENINATA

Un omaggio a Buster Keaton, l'arte multimediale di Fred Viola, il talento del regista curdo-iracheno Hiner Saleem: torna Cinema Corto in Bra, il festival internazionale di cortometraggi in programma a Bra da domani al 28 giugno. Il prologo questa sera, dalle 21.45 in poi, con una notte di cinema all'aperto in piazza Solferino. Verranno proiettate alcune pellicole "storiche", a partire da Il supplente del torinese Andrea Jublin, miglior corto italiano nella passata edizione del festival braidese e candidato all'Oscar lo scorso anno, per finire con i film premiati nelle principali rassegne internazionali: Wallace and Gromit di Nick Park, West bank story di Ari Sandel e Il neige a Marrakech, del marocchino Hicham Alhayat. Il supplente è «una storia di nostalgia dedicata a coloro che hanno difficoltà di comportamento», che parla agli adulti attraverso gli occhi dei ragazzi. Premiato a Venezia nel 2005 e al Sundance nel 2007, il corto del giovane regista torinese rappresenterà l'evento della vigilia.

Il festival vedrà domani Hiner Saleem incontrare il pubblico a palazzo Traversa, prima della proiezione del suo celebre corto Sous les toits de Paris. Non distante, nel cortile di palazzo Mathis, inizierà una tre giorni dedicata a Fredo Viola, artista multimediale newyorkese alla sua prima apparizione italiana. Venerdì la serata è dedicata ai "Corti da ridere": sul palco di piazza Caduti per la Libertà si esibiranno Michele Foresta (il mago Forest di Mai dire gol) nel ruolo di presentatore, e l'attore Giorgio Tirabassi (Distretto di polizia) inedito sceneggiatore di Non dire gatto, corto premiato nel 2002 al David di Donatello. Ogni giorno, infine, un omaggio al genio di Buster Keaton: un aperitivo all'Ala di corso Garibaldi (ore 19) con musica dal vivo e proiezioni, per ricordare uno dei padri del genere.